

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1193 del 11-5-2014

Intervento: Patto per il Sud – ME 17816 -Messina “*Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico sanitario dell'alveo del Torrente Cataratti - Bisconte*” - Comune di Messina - Importo € 29.990.000,00 - Codice ReNDiS 19IR011/G1 - Codice Caronte SI_1_17816 - CUP J49D16002100001 - CIG 73378411F4

Approvazione perizia di variante – Approvazione quadro economico

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;



Vista	la Legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
Visto	il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n.

2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.";
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D. Lgs. 163/2006;



Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
Vista	la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
Considerato	che il progetto individuato con codice interno ME 17816, dal titolo “ <i>Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico sanitario dell’alveo del Torrente Cataratti - Bisconte</i> ” - Comune di Messina, Codice ReNDiS 191R001/G1, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26.07.2017 e ss.mm.ii. concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
Visto	il Decreto n. 586 del 05.09.2017 con cui si è confermato: • l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento all’ing. Armando Mellini, in servizio presso il Dipartimento Demanio e Patrimonio del Comune di Messina (ME), già nominato con Determina Dirigenziale n. 152 del 05.07.2007; • l’incarico di Supporto tecnico al RUP, all’ing. Angelo Lucentini, anch’esso dipendente del Comune di Messina, già nominato con nota Dirigenziale del Comune n. 211095 del 30.08.2017; • l’incarico di Direttore dei Lavori all’ing. Antonino Cortese;
Visto	il Decreto n. 805 del 15 novembre 2017 con cui, nell’ambito dell’intervento individuato con codice interno ME 17816, dal titolo “ <i>Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico sanitario dell’alveo del Torrente Cataratti - Bisconte</i> ” - Comune di Messina, Codice Caronte SI_1_17718, è stato finanziato il progetto esecutivo dell’intervento suddetto, per un importo complessivo di € 29.990.000,00;
Visto	il Decreto n. 598 del 9 maggio 2019 con cui, ai sensi dell’articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l’aggiudicazione definitiva dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento individuato con codice interno ME 17816, dal titolo “ <i>Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico sanitario dell’alveo del Torrente Cataratti - Bisconte</i> ”, in favore dell’operatore economico ATI CONSORZIO STABILE P.C. - CIESSECI S.R.L., in ragione del ribasso economico del 37,1421% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 15.826.012,10 al netto dell’I.V.A., di cui € 15.608.308,18 per lavori ed € 217.703,92 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;

- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 10 settembre 2019, rep. n. 239/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ATI CONSORZIO STABILE P.C. - CIESSECI S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 8427 - serie 1T;
- Visto** l'atto costitutivo dell'ATI CONSORZIO STABILE P.C. - CIESSECI S.R.L rep.2584 del 31/07/2019, dal quale si evince che la ripartizione percentuale della partecipazione all'interno dell'ATI prevede per il CONSORZIO STABILE PROGETTISTI COSTRUTTORI una quota di partecipazione ed esecuzione del 100% per tutte le categorie ad eccezione della categoria OS21, per la quale la ripartizione prevede una quota dell'88% per il CONSORZIO STABILE PROGETTISTI COSTRUTTORI e del 12% per la CIESSECI S.r.l.;
- Visto** il Decreto n. 1433 del 14.10.2019 con cui, tra l'altro, a seguito del ribasso d'asta si è disposta l'approvazione del seguente quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 21.808.350,15, e tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente ad di € 26.427,17, si è disposto l'impegno dell'importo complessivo di € 21.781.922,98;
- Visto** il Verbale di consegna parziale dei lavori per gli adempimenti consequenziali, redatto dal D.L. e vistato dal RUP in data 22.10.2019;
- Visto** il Decreto n. 1923 del 18 dicembre 2019 con cui è stato disposto il pagamento relativo all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, per un importo complessivo pari ad € 3.165.202,42 oltre IVA;
- Visto** il Verbale di sospensione con il quale, a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, i lavori sono stati sospesi dal 03.04.2020 sino al 13.04.2020;
- Visto** il Verbale di proroga di sospensione lavori parziali con il quale è stata disposta la proroga alla sospensione temporanea dei lavori a far data dal 14.04.2020;
- Visto** il Verbale di ripresa parziale dei lavori con il quale, tra l'altro, è stata disposta la ripresa dei lavori a far data dal 11.05.2020;
- Visto** il Decreto n. 1132 del 1° luglio 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno ME 17816, dal titolo "*Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico sanitario dell'alveo del Torrente Cataratti - Bisconte*", al fine di inserire la voce B.12 riguardante la spesa prevista per le liste in economia (già disposte dal D.L. ed approvate dal RUP), è stato rimodulato il quadro economico per un importo complessivo rimasto invariato e pari ad € 21.808.350,15;
- Visto** il Verbale di Consegna definitiva dei lavori trasmesso con pec del 03.11.2020, acquisita agli atti in data 04.11.2020 con prot. n. 9812;
- Visto** il Verbale di sospensione con il quale il Direttore dei Lavori, preso atto delle esigenze manifestate dall'Impresa con la nota prot. n. 138.TD/20 del 13.08.2020, inviata tramite pec in data 18.08.2020, acquisita agli atti in data 19.08.2020 con prot. n. 7156, ha sospeso i lavori a far data dal 14.08.2020 sino al 23.08.2020;
- Visto** il Verbale di ripresa dei lavori con il quale, tra l'altro, è stata disposta la ripresa dei lavori a far data dal 24.08.2020;
- Vista** la nota, acquisita agli atti in data 10/12/2020 con prot. n. 11425, con la quale il Direttore dei Lavori, in considerazione del rinvenimento di sotto servizi ed impianti a rete nel corso dei lavori di scavo e demolizioni, comportante l'introduzione di modifiche alle previsioni originarie di progetto per il miglioramento dell'efficienza idraulica e dell'opera nel suo complesso, ha richiesto



l'autorizzazione alla redazione della perizia di variante, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- Vista** la nota prot. 302675 del 10/12/2020, acquisita agli atti in data 11/12/2020 con prot. n.11500, con la quale sono stati trasmessi all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - Servizio 4 gli elaborati progettuali relativi agli aspetti idraulici da realizzare in variante, per l'acquisizione dei relativi pareri di competenza;
- Vista** la nota, acquisita agli atti in data 15/12/2020 con prot n. 11630, con la quale il RUP, condividendo le motivazioni del Direttore dei Lavori, ha espresso parere favorevole sotto l'aspetto tecnico alla redazione della perizia di variante, nelle more del rilascio del previsto parere da parte dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 4;
- Vista** la nota prot. 11686 del 16/12/2020 con cui il Soggetto Attuatore, in riscontro alle note sopra citate, ha autorizzato la predisposizione della perizia di variante, atteso che le somme necessarie potessero trovare copertura finanziaria tra le somme finanziate con decreto n. 805/2017;
- Vista** l'Autorizzazione Idraulica Unica resa in data 09/02/21 prot. n. 1918 da parte dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 4 – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Prot. N. 1918 del 09/02/21, acquisita agli atti in data 12/02/2021 con prot. n. 1605;
- Vista** la nota n. 3328 del 19/03/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3328, con la quale il RUP ha richiesto all'AMAM il collettamento della nuova condotta fognaria al collettore in prossimità del torrente Bisconte;
- Vista** la nota, acquisita agli atti in data 02/04/2021 con prot. n. 4023, con la quale la società AMAM SPA, in riscontro alla nota prot. n. 3328 del 19/03/2021 del RUP, ha condiviso la necessità di procedere al rifacimento del tratto di condotta compreso tra la via Camaro e la via Comunale Bisconte e in prossimità dell'incrocio tra la via Camaro e la via S. Marta, inserendo le opere in perizia di variante;
- Vista** la nota prot. n. 4249/UC del 08/04/2021, con la quale lo scrivente Ufficio, reiterando all'AMAM l'urgenza di una pronta e immediata definizione di tutte le attività necessarie finalizzate a risolvere le criticità inerenti al sistema di smaltimento fognario in alveo, e, atteso che eventuali ulteriori rallentamenti dei lavori avrebbero potuto procurare ritardi nell'ultimazione delle opere, ha precisato che, comunque, in assenza di un urgente positivo riscontro, si sarebbe sostituito all'ente stesso, considerato anche il carattere di urgenza, indifferibilità dell'intervento stesso ;
- Vista** la perizia di variante redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.106 comma 1 lettera c del D. Lgs. 50/2016 e ss.m.ii., corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi, trasmessa con nota prot. n. 141975 del 24/05/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6416;
- Vista** il parere di approvazione in linea tecnica della perizia di variante, reso dal RUP ai sensi dell'art.5 L.R.12/2011, acquisito agli atti in data 10/06/2021 con prot. 7249;
- Ritenuto** di approvare, nelle more della stipula del contratto aggiuntivo e del conseguente impegno delle somme, la perizia di variante già approvata dal RUP, nonché il relativo quadro economico, per un importo pari a € 27.251.920,22, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO GENERALE			
	VOCI		TOTALI parziali
	LAVORI E ONERI PER LA SICUREZZA	€ 31.582.253,82	
	Costi straordinari per la sicurezza	€ 1.428.216,85	
	Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 30.154.036,97	
	Importo dei lavori netti ribassati (37,1421 % ribasso d'asta)	€ 11.199.842,57	
A.1	Importo totale dei lavori Al netto del ribasso	€ 18.954.194,40	
A.2	Costi straordinari per la sicurezza:	€ 1.428.216,85	
	TOTALE LAVORI		€ 20.382.411,25
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 4.484.130,48	
B.2	Espropriazioni	€ 59.300,00	
B.3	Commissione giudicatrice, di cui € 25.627,17 già impegnate e pagate con Decret n. 1210/2019 e 1393/19	€ 78.732,86	
B.4	Incentivo progettazione (ex art.92 D.Lgs 163/2006 e Del. G.M. 183/03 2 seg.) ~ 2% A:	€ 631.645,08	
B.5	Accantonamento ai sensi dell'art. 90 c. 5 e 92 c. 7 bis (assicurazione)	€ -	
B.6	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ -	
B.7	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, ivi comprese le caratterizzazioni ed analisi delle terre da scavo che presentano contaminazione (art.245 D. Lgs. 152/06)	€ 150.000,00	
B.8	Oneri di accesso discarica: mc. 52.753,63 x €/mc 10,00 o per compensazione per lo svolgimento delle attività di riutilizzo di materiali provenienti dallo scavo	€ 27.536,30	
B.9	Spese per assicurazioni dei dipendenti (art. 24 c.4 d.lgs 50/16)	€ 26.500,00	
B.10	Imprevisti (max 5% di A)	€ -	
B.11	Spese ANAC importo già impegnata con Decreto n. 627/2018	€ 800,00	
B.12	Lavori in economia	€ 1.156.446,11	
B.13	IVA su liste in economia	€ 254.418,14	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 6.869.508,97
C	TOTALE INTERVENTO		€ 27.251.920,22

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di approvare**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **ME 17816** - *"Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico sanitario dell'alveo del Torrente Cataratti - Bisconte"* - Comune di Messina - Codice Caronte SI_1_17816, nelle more della stipula del contratto aggiuntivo e del conseguente impegno delle somme, **la perizia di variante redatta dal direttore dei lavori, approvata in linea tecnica dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 1 lettera c del d.lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii.**

Articolo 3

Di approvare in linea amministrativa, a seguito della perizia di variante, il seguente quadro economico per un importo complessivo pari ad € 27.251.920,22, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO GENERALE			
	VOCI		TOTALI parziali
	LAVORI E ONERI PER LA SICUREZZA	€ 31.582.253,82	
	Costi straordinari per la sicurezza	€ 1.428.216,85	
	Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 30.154.036,97	
	Importo dei lavori netti ribassati (37,1421 % ribasso d'asta)	€ 11.199.842,57	
A.1	Importo totale dei lavori Al netto del ribasso	€ 18.954.194,40	
A.2	Costi straordinari per la sicurezza:	€ 1.428.216,85	
	TOTALE LAVORI		€ 20.382.411,25
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 4.484.130,48	
B.2	Espropriazioni	€ 59.300,00	
B.3	Commissione giudicatrice, di cui € 25.627,17 già impegnate e pagate con Decret n. 1210/2019 e 1393/19	€ 78.732,86	
B.4	Incentivo progettazione (ex art.92 D.Lgs 163/2006 e Del. G.M. 183/03 2 seg.) ~ 2% A:	€ 631.645,08	
B.5	Accantonamento ai sensi dell'art. 90 c. 5 e 92 c. 7 bis (assicurazione)	€ -	
B.6	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ -	
B.7	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, ivi comprese le caratterizzazioni ed analisi delle terre da scavo che presentano contaminazione (art.245 D. Lgs. 152/06)	€ 150.000,00	
B.8	Oneri di accesso discarica: mc. 52.753,63 x €/mc 10,00 o per compensazione per lo svolgimento delle attività di riutilizzo di materiali provenienti dallo scavo	€ 27.536,30	
B.9	Spese per assicurazioni dei dipendenti (art. 24 c.4 d.lgs 50/16)	€ 26.500,00	
B.10	Imprevisti (max 5% di A)	€ -	
B.11	Spese ANAC importo già impegnata con Decreto n. 627/2018	€ 800,00	
B.12	Lavori in economia	€ 1.156.446,11	
B.13	IVA su liste in economia	€ 254.418,14	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 6.869.508,97
C	TOTALE INTERVENTO		€ 27.251.920,22

Articolo 4

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)